

778/22 S.FRANCESCO D'ALBARO

TBN n° 22

D.M. 15/10/1929

TERRENO FABBRICABILE SOTTOSTANTE VIA PRIVATA ORLANDO



foto n° 1



foto n° 2

Elenco della documentazione allegata agli atti della Soprintendenza:

- Lettera ministeriale che solleva dubbi circa l'imposizione di vincolo sulla proprietà in oggetto, datata 15/02/1935;
- Lettera ministeriale avente in oggetto la tutela panoramica della località Capo S. Chiara, datata 21/01/01936;
- Lettera ministeriale avente in oggetto la tutela panoramica della località Capo S. Chiara, datata 02/12/1936, in conformità alla lettera precedente.
- n. 3 stralci cartografici relativi alla proprietà Homberger.

Relazione

La documentazione allegata agli atti della Soprintendenza comprende alcune lettere ministeriali di chiarimento circa la presenza di Notevole Interesse Pubblico sul seguente immobile: Località Capo S. Chiara. In particolare, la lettera del 21 gennaio 1936 specifica che in data 18 giugno 1926, con nota n. 3036, l'ufficio del Ministero dell'Educazione Nazionale, comunicava al signor Homberger l'importante interesse, ai sensi della legge 11 giugno 1922, nella sua proprietà sita in Genova, S. Francesco d'Albaro, via al Capo di Santa Chiara, confinante a nord con la allora via Flavia, ad ovest con la proprietà Eredi Pasquale Carzano, a sud con il mare e ad est con la via al Capo S. Chiara ed in parte con la proprietà G. B. Fassio.

La lettera sopracitata fa inoltre riferimento ad una possibile estensione della tutela alle proprietà dello stesso Homberger e Casaretto, quest'ultima confinante a nord col vico della Cisterna, ad est e a sud colla via al Capo di Santa Chiara e ad ovest colla proprietà Fazio ed Anna Bisso in Bonsignare: "(....) Pertanto, dato l'importante interesse panoramico di questa località (....), costituita da un pittoresco insieme naturale roccioso, a picco sul mare, ricco di vegetazione sistemata su terrazzamenti degradanti a cui si accede per una antica crosa via al Capo di S. Chiara, sono a proporre a cotesto Sup. Ministero l'apposizione del vincolo di N.I.P. (....) alle proprietà ricadenti nella zona in oggetto".

La lettera del 2 dicembre 1936 dichiara l'avvenuta notifica di vincolo per i terreni segnalati dal citato documento n. 174 del 21 gennaio 1936 e inoltre si comunica che le dichiarazioni di vincolo sono state regolarmente notificate agli interessati senza però specificarne le generalità.

La documentazione allegata agli atti comprende inoltre tre stralci cartografici intestati alla proprietà Homberger.

In riferimento alla proprietà Homberger, sulle ultime propaggini del Capo di Santa Chiara, in passato coltivate in piccola parte a vigneti e le rimanenti tutte rocce scure ed impervie, agli inizi del Novecento l'ingegnere svizzero Giovanni Turcke decide di costruire una dimora più consone alle esigenze di rappresentatività e di decoro di quanto non fosse l'allora residenza di via Panigalli (villa Rapallo, Turcke). Divenuto proprietario di quell'area ormai selvaggia e degradata, nel 1903 affida all'arch. Gino Coppedè l'incarico di redigere il progetto per la realizzazione di un "villino". In realtà, più che di una villa, l'edificio ripropone le fattezze di un castello, secondo la formula già collaudata dal Coppedè con il castello Mackenzie e successivamente riproposta con altri esempi sia a Genova che altrove. Rispetto alla primitiva realizzazione in area urbana, il "castello" Turcke presenta una sobrietà d'insieme che lo assimila ad una compatta roccaforte da cui si eleva imponente la costruzione. Deceduto nel 1917 l'ingegner Turcke, gli eredi due anni dopo vendono il "castello" a W. Homberger che, acquistando nel 1921 e nel 1925 alcuni appezzamenti di terreno sulla fascia costiera di ponente, amplia notevolmente l'estensione del preesistente giardino. Dal 1968, di proprietà di una società estera con sede in Basilea, diventa abitazione signorile unifamiliare¹.

La sistemazione a verde dell'area circostante la villa, denota nei suoi caratteri di singolarità, i condizionamenti imposti da un ambiente aspro e scosceso.

La villa Turcke con le sue pertinenze risulta vincolata ai sensi della legge 1089/39 (oggi D.Lgs 490/1999, TITOLO I, Art.2).

¹ *Le Ville del Genovesato-Albaro*, di M. Boffito, V. G. Carbonara, G. Pinto, Valenti editore, 1984, pp. 339-340.

NOTA ALLA RELAZIONE

Per quanto riguarda la proprietà Casaretto, la documentazione allegata agli atti della Soprintendenza non fa alcun riferimento circa l'effettiva imposizione del vincolo sulla stessa per cui, data l'irreperibilità del decreto, la consistenza patrimoniale relativa al Casaretto è stata inserita nella scheda quale ipotetica estensione del vincolo relativo alla proprietà Homberger.

Dal fianco di ponente dell'antica crocia che da Sturla conduce a Boccadasse, dove il tracciato assume la forma a gomito per scendere verso il borgo mercantile, si erge la residenza dei Casaretto di inizio Novecento, che esternamente ripropone una facies medioevale tipicamente locale.

Attualmente la villa, suddivisa in appartamenti e parzialmente ristrutturata all'interno, ha perduto i caratteri distributivi originali², ma dal punto di vista ambientale costituisce comunque uno scenario di un certo pregio assieme all'attiguo ed imponente palazzo Turcke.



INDIVIDUAZIONE DELLA PROPRIETÀ CASARETTO SUL CATASTO FRANCESE 1844.

²Le Ville del Genovesato-Albaro, di M. Boffito, V. G. Carbonara, G. Pinto, Valenti editore, 1984, pp. 341-342.

NOTE CONCLUSIVE

Il decreto di vincolo, di cui si ha nota da una serie di corrispondenze, si ritiene **esistente** per i seguenti motivi:

- le corrispondenze fanno riferimento al decreto di vincolo e permettono di localizzare l'area;
- tale area è costituita da un pittoresco insieme naturale roccioso, a picco sul mare, ricco di vegetazione sistemata su terrazzamenti, a cui si accede per una antica croce, quindi costituisce un punto di notevole interesse panoramico.

La villa Turcke con le sue pertinenze risulta inoltre vincolata ai sensi della legge 1089/39 (oggi D.Lgs 490/1999, TITOLO I, Art.2).

L'area, di alto pregio ambientale, risulta compresa nella nuova imposizione di vincolo relativa all'Ambito "Boccadasse - S. Chiara".